

AESCULAPIO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI SCIENZIATI 30, SAN FELICE SUL PANARO (MO)
Codice Fiscale	03095470369
Numero Rea	MO 357767
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	914.154	975.164
II - Immobilizzazioni materiali	379.797	341.021
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.557	1.557
Totale immobilizzazioni (B)	1.295.508	1.317.742
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.245	35.308
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.603.239	1.355.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.227	81.747
imposte anticipate	3.301	4.718
Totale crediti	1.662.767	1.441.619
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	70.759
IV - Disponibilità liquide	362.734	247.125
Totale attivo circolante (C)	2.070.746	1.794.811
D) Ratei e risconti	58.176	66.587
Totale attivo	3.424.430	3.179.140
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	451.273	451.271
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	305.532	193.167
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.588	112.364
Totale patrimonio netto	983.393	816.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.641	151.435
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.398.857	919.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	426.730	791.892
Totale debiti	1.825.587	1.711.459
E) Ratei e risconti	435.809	499.444
Totale passivo	3.424.430	3.179.140

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.203.453	3.469.489
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	94.320	89.697
altri	51.626	43.313
Totale altri ricavi e proventi	145.946	133.010
Totale valore della produzione	3.349.399	3.602.499
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.345	97.113
7) per servizi	1.873.985	2.066.021
8) per godimento di beni di terzi	151.245	227.795
9) per il personale		
a) salari e stipendi	480.613	532.830
b) oneri sociali	111.784	121.634
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.292	62.203
c) trattamento di fine rapporto	37.496	49.136
e) altri costi	2.796	13.067
Totale costi per il personale	632.689	716.667
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	218.806	222.505
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150.551	153.973
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.255	68.532
Totale ammortamenti e svalutazioni	218.806	222.505
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.937)	486
14) oneri diversi di gestione	144.676	135.977
Totale costi della produzione	3.119.809	3.466.564
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	229.590	135.935
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	7
altri	15	15
Totale proventi diversi dai precedenti	15	22
Totale altri proventi finanziari	15	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	36.200	15.042
altri	3.748	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.948	15.042
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.933)	(15.020)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	189.657	120.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.534	7.764
imposte relative a esercizi precedenti	119	622
imposte differite e anticipate	1.416	165
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.069	8.551

21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.588	112.364
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 166.588.

La Società svolge attività sanitaria anche in regime di convenzione con il Servizio Sanitario nazionale, con attività ambulatoriale in varie aree specialistiche e per la diagnostica radiologica.

I ricavi del 2023 hanno subito un decremento rispetto all'anno 2022 a causa della diminuzione dell'extra budget assegnato dall'Azienda ASL di Modena, diminuzione in parte mitigata dalla maggior attività privata.

Nonostante la contrazione dei ricavi, il contenimento dei costi per servizi, per godimento beni di terzi e per il personale ha permesso di chiudere l'anno 2023 con una differenza tra valore e costi della produzione pari ad euro 229.590; migliorata rispetto all'anno 2022 di euro 93.655.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Migliorie su beni di terzi	in base alla durata dei relativi contratti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

È stata altresì valutata, come previsto dal principio contabile OIC 9 - "Svalutazioni per perdite durevoli", l'eventuale presenza o meno di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore di dette immobilizzazioni.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e risultano ad oggi completamente ammortizzati..

Avviamento

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto effettuato nel 2006 del ramo dell'azienda Servizi Sanitari Associati s.r.l. in liquidazione e viene ammortizzato sistematicamente secondo aliquote che riflettono il periodo di utilità futura, considerando la possibilità di sfruttamento nel tempo del know-how dell'azienda conferita.

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà, prevista per le iscrizioni dell'avviamento in bilancio eseguite antecedentemente al 01.01.2016, di non procedere all'applicazione retroattiva delle disposizioni previste dal nuovo OIC24 così come specificato dall'art. 12, comma 2, DLGS 139/2015.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	12,5%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, tra valore contabile e valore di dismissione, è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione iscritta in bilancio per euro 1.000, è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Si riferisce al versamento iniziale effettuato nel 2012 per l'istituzione del fondo patrimoniale comune relativo alla rete di impresa denominata BEN-ESSERE MODENA costituita con atto del notaio Zivieri Maurizio depositato in data 24/01/2012 al registro imprese di Modena.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Trattasi di depositi cauzionali relativi ad utenze.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di magazzino sono valorizzate al FIFO, criterio adottato da tutte le società del Gruppo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti al fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

L'eventuale credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.036.478	1.165.069	1.557	3.203.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.061.314	824.048		1.885.362
Valore di bilancio	975.164	341.021	1.557	1.317.742
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	89.541	137.491	-	227.032
Ammortamento dell'esercizio	150.551	68.255		218.806
Altre variazioni	-	(30.460)	-	(30.460)
Totale variazioni	(61.010)	38.776	-	(22.234)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.126.019	1.182.112	1.557	3.309.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.211.865	802.315		2.014.180
Valore di bilancio	914.154	379.797	1.557	1.295.508

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	579.240
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	110.564
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	539.645

	Importo
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.549

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Riman. mat. prime, sussid. e di consumo	35.308	9.937	-	-	-	45.245	9.937	28
	Totale	35.308	9.937	-	-	-	45.245	9.937	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti</i>					
	Crediti v/clienti	870.684	-	88.281	782.403
	Crediti v/altri	2.265	658.405	-	660.670
	Crediti tributari	563.952	-	347.559	216.393
	Crediti per imposte anticipate	4.718	-	1.417	3.301
	Totale	1.441.619	658.405	437.257	1.662.767

I Crediti Tributari accolgono tra gli altri, il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021, 2022 e 2023 di complessivi Euro 203.431.

I crediti verso clienti sono vantati per la quasi totalità nei confronti della locale A.u.s.l. (euro 771.823).

Si precisa che con riferimento al credito vantato nei confronti del cliente Ausl di Modena, ad oggetto il riconoscimento della quota forfettaria per l'emergenza Covid (delibera di Giunta regionale 849/2020) per euro 221.140, stante il mancato pagamento da parte del cliente, in data 30 gennaio 2024 la società ha presentato una diffida.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferiti a clienti Italiani.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti per gestione accentrata tesoreria	70.759	-	-	-	70.759	-	70.759-	100-

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	66.587	-	-	-	8.411	58.176	8.411-	13-
	Totale	66.587	-	-	-	8.411	58.176	8.411-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
	Totale	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
	Totale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	451.272	-	-	-	-	451.272	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	1	-	-	-	1	1	-
	Totale	451.272	1	-	-	-	451.273	1	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile portato a nuovo	193.167	112.365	-	-	-	305.532	112.365	58
	Totale	193.167	112.365	-	-	-	305.532	112.365	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	112.364	166.588	-	-	112.364	166.588	54.224	48
	Totale	112.364	166.588	-	-	112.364	166.588	54.224	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
-------------	--------------	-------------------------	-------------------	---------------------	-------------------------

Capitale	Capitale	B	50.000	
Riserva legale	Utili	B	10.000	10.000
Riserva straordinaria	Utili	A;B;C	451.273	451.273
Utili portati a nuovo	Utili	A;B;C	305.532	305.532
Utile d'esercizio	Utili	A;B;C	166.588	166.588

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	151.435
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.496
Utilizzo nell'esercizio	929
Altre variazioni	(8.361)
Totale variazioni	28.206
Valore di fine esercizio	179.641

Debiti

Di seguito si dettagliano dei debiti entro e oltre l'esercizio. Trattasi di debiti esclusivamente nei confronti di soggetti italiani.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
debiti verso controllanti	944.134	316.941	1.261.075	834.345	426.730
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.570	(19.300)	12.270	12.270	-
debiti verso fornitori	578.486	(212.188)	366.298	366.298	-
debiti tributari	41.323	(2.457)	38.866	38.866	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	34.228	(11.441)	22.787	22.787	-
altri debiti	81.718	42.573	124.291	124.291	-
Totale	1.711.459	114.128	1.825.587	1.398.857	426.730

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni. L'importo del debito oltre i 5 anni fa riferimento alle rate in scadenza dopo il 31.12.2028 relative al finanziamento acceso in data 15.12.2021 con la società capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. e con scadenza 15.12.2030.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	182.885	1.825.587	1.825.587

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi hanno ad oggetto i crediti d'imposta relativi al bonus nuovi investimenti effettuati dalla società negli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Altri ricavi e proventi	
Proventi diversi - terzi	24.230
Proventi da crediti d'imposta - (energia - gas)	12.138
Contributi c/esercizio	94.320
Sopravvenienze attive	13.258
Plusvalenze da alienazione cespiti	2.000

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2024	Es. 2025	Es. 2026	Es. 2027	Oltre
IRRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	13.756
Differenze temporanee nette	(13.756)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	4.718
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.416)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.302

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Eccedenza spese di manutenzione	16.278	(4.069)	12.209	24,00%	2.930	3,90%
Ace eccedente	3.380	(3.380)	-	24,00%	-	3,90%
Imposte e tasse di competenza 2023 pagate nel 2024	-	1.548	1.548	24,00%	372	3,90%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Nella voce "altri dipendenti" sono confluite le qualifiche di infermieri, ausiliari e tecnici.

	Numero medio
Impiegati	10
Altri dipendenti	10
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	19.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisore legale
Compensi	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Rapporti commerciali:

Società	Debiti	Costi
Xray One S.r.l.		42.843
Casa di Cura Villa Berica S.r.l.		11.750
Garofalo Health Care S.p.A.	12.270	51.845

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si specifica che:

- in data 14 febbraio 2024 la società GAROFALO HEALTH CARE REAL ESTATE S.p.A. ha acquistato il compendio immobiliare ubicato a San Felice sul Panaro (MO) dove attualmente la società Aesculapio s.r.l. esercita l'attività di poliambulatorio per servizi medici e diagnostici.
Si segnala che, in data 17 febbraio 2023 (rep. n. 55622/25037) era stato stipulato un contratto preliminare dove la società Aesculapio s.r.l. aveva promesso di acquistare il diritto di piena ed esclusiva proprietà del compendio immobiliare di cui sopra, di proprietà della società "NUOVA B.G.P. S.r.l.". Nel contratto preliminare, ai sensi degli articoli 1401 e seguenti del c.c., la società Aesculapio s.r.l. si era riservata la facoltà di nominare il soggetto che avrebbe acquistato i diritti ed assunto gli obblighi oggetto del preliminare. Aesculapio S.r.l. si è avvalsa della predetta facoltà, nominando in sua sostituzione la società "GAROFALO HEALTH CARE REAL ESTATE S.p.A.", quale società acquirente del compendio immobiliare.
- in data 30 gennaio 2024 la Società ha notificato una diffida nei confronti del cliente A.u.s.l. di Modena stante il mancato pagamento da parte dello stesso della quota forfettaria per l'emergenza Covid (delibera di Giunta regionale 849/2020) per euro 221.140.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.A.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	Garofalo Health Care S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma

	Insieme più piccolo
Codice fiscale (per imprese italiane)	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Al 31 dicembre 2023 la società non ha stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A. con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, c.f. 06103021009 (la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a, con sede in Roma, Via Sabotino n. 46), che controlla il socio unico di Aesculapio S.r.l., Hesperia Modena S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, precisando che Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	342.036	332.831
C) Attivo circolante	28.795	25.548
Totale attivo	370.831	358.379
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	151.709	152.847
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226
Totale patrimonio netto	184.917	185.643
B) Fondi per rischi e oneri	1	53
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137	93
D) Debiti	185.776	172.590
Totale passivo	370.831	358.379

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	4.641	4.658
B) Costi della produzione	8.875	8.744

C) Proventi e oneri finanziari	4.337	3.660
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.534)	(1.653)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA

La società ha aderito al regime del Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e ss. Del D.P.R. 633/1972 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllate dalla stessa in qualità, rispettivamente, di "partecipante" e "società consolidata".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2023 ha ottenuto le seguenti agevolazioni fiscali/esenzioni fiscali:

Regolamento	Elemento di aiuto
- Credito energia I trimestre 2023 - art. 1 co. 3 della L. 197/2022	€ 5.139
- Credito energia II trimestre 2023 - art. 4 co. 3 del DL 34/2023	€ 1.406
- Credito gas I trimestre 2023 - art. 1 co. 5 della L. 197/2022	€ 1.841
- Credito gas II trimestre 2023 - art. 4 co. 5 del DL 34/2023	€ 174
- Credito energia dicembre 2022 - Articolo 1 D.L. 176/2022	€ 2.095
- Credito gas dicembre 2022 - Articolo 1 D.L. 176/2022 Articolo 1 D.L. 176/2022	€ 1.296

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per euro 166.588 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Felice sul Panaro, 26 Febbraio 2024

Dott. Giacomo Barbalace

